



Primo Piano - Gaza: raid israeliano sul mercato di Jabalia, oltre 50 morti

Roma - 09 ott 2023 (Prima Notizia 24) Rientrato l'allarme attentati all'aeroporto di Amburgo. Netanyahu sente Biden: "Dobbiamo entrare a Gaza".

Più di 50 persone sono rimaste uccise nel corso di un raid compiuto da Israele al mercato di Jabalia, tra i più affollati della Striscia di Gaza. Lo rende noto Al-Jazeera. Per il Ministero palestinese della Salute, i morti dovuti agli attacchi seguiti all'aggressione di sabato da parte di Hamas sono oltre 500, mentre i feriti sono più di 8 mila. Nelle prossime 24-48 ore, Israele potrebbe effettuare un'incursione militare nel territorio della Striscia di Gaza. E' quanto fanno sapere fonti dell'amministrazione Usa citate dal Washington Post. Nel frattempo, il Ministro israeliano della Difesa, Yoav Gallant, ha decretato l'"assedio totale" a Gaza, aggiungendo che non ci saranno elettricità, cibo e carburante. Da quando Hamas è al potere nella Striscia, nel 2007, Israele ed Egitto hanno imposto blocchi di vario tipo. Stando a quanto fa sapere Tel Aviv, il bilancio, attualmente, è di 800 israeliani uccisi. Inoltre, Israele ha fatto richiesta agli Stati Uniti di collaborare maggiormente per quanto riguarda l'intelligence nel Libano meridionale. La scorsa domenica c'è stato un conflitto a fuoco oltre confine tra l'esercito israeliano e le milizie armate di Hezbollah, che ha rivendicato gli attacchi con i missili e l'artiglieria. Il voto favorevole alla guerra da parte del gabinetto israeliano potrebbe essere il segnale dell'avvio di un'operazione più ampia, che permetterebbe al governo di allargare la mobilitazione militare, nonché di usare opzioni militari più letali. Sempre domenica, il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha avuto un colloquio con il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, a cui ha detto che è necessaria un'operazione militare via terra a Gaza. "Dobbiamo entrare", ha detto il premier, secondo quanto riportano fonti di Israele e Usa citate dal giornalista di Axios Barak Ravid. Durante la telefonata, Biden ha chiesto degli ostaggi israeliani rinchiusi a Gaza, ma Netanyahu avrebbe replicato: "Ora dobbiamo entrare. Non possiamo negoziare", Israele non può farsi vedere debole e "deve ristabilire la deterrenza". Biden, riferiscono ancora le fonti, non avrebbe tentato di convincere Netanyahu a desistere dall'ordinare l'operazione di terra. Lo stesso Netanyahu, riferisce il quotidiano Haaretz, ha, inoltre, incontrato le autorità del Sud di Israele, incoraggiandole a "restare salde perché cambieremo il Medioriente". Hamas, ha proseguito rivolgendosi alle autorità, "attraverserà momenti difficili e terribili, abbiamo appena iniziato". "La vostra leadership è molto forte in questi giorni difficili, ci vorrà tempo ed è necessaria una posizione forte nei giorni difficili che verranno. Abbraccio voi e i residenti. Siamo tutti con voi e sconfiggeremo" i terroristi "con forza, molta forza", ha continuato. "Purtroppo siamo stati costretti a cancellare i voli da/per l'aeroporto di Tel Aviv tra lunedì 9 e mercoledì 11 ottobre a causa di restrizioni operative che esulano dal controllo di Ryanair. I passeggeri interessati verranno informati sulle opzioni" che prevedono "il cambio del volo o ricevere un rimborso completo tramite e-mail/sms". E' quanto fa sapere Ryanair sul proprio sito web. La compagnia, prosegue il comunicato, "si scusa per queste cancellazioni

inevitabili e consigliamo a tutti i passeggeri che dovranno viaggiare da/per Tel Aviv tra lunedì 9 e mercoledì 11 ottobre di controllare l'app Ryanair per gli ultimi aggiornamenti sullo stato del volo". E' iniziato, intanto, il ritorno in patria degli italiani in Israele. "Sabato sera è stato tremendo, ci sono stati allarmi, esplosioni, ci siamo dovuti mettere in una stanza di sicurezza", ha raccontato una ragazza tornata da Tel Aviv, dopo essere sbarcata all'aeroporto di Fiumicino (Rm). "E' stata una bruttissima esperienza da vivere e lo è anche per chi è rimasto perché l'aeroporto è stato preso d'assalto e gli unici voli erano quelli di El Al", ha proseguito, precisando che lei si trovava "in vacanza" e la situazione, nei giorni prima dell'attacco, "era normale, non c'era allarmismo". Secondo la ragazza, "c'è stato un ritardo nella reazione delle autorità israeliane perché dopo i primi allarmi la città si è svuotata e siamo andati un po' nel panico. Ma grazie alla Farnesina e all'ambasciata d'Italia abbiamo avuto disposizioni e capito dove andare e come muoverci in caso di esplosione". Il premier scozzese, Humza Yousaf, ha fatto sapere che i suoi suoceri sono "intrappolati" a Gaza. Lo riferisce Sky News. I suoceri, genitori della moglie Nadia El-Nakla, si trovavano a Gaza per visitare la famiglia, quando è iniziato l'attacco da parte di Hamas. Parlando con la stampa, il premier scozzese ha detto che non sa se riusciranno a "superare la notte", ed è preoccupato. "Come molti sapranno, mia moglie è palestinese, sua madre e suo padre, i miei suoceri, che vivono a Dundee, in Scozia, sono a Gaza e sono attualmente intrappolati lì, temo", ha continuato. Le Forze di Difesa di Israele (Idf) hanno dichiarato di aver ucciso molti uomini armati infiltrati dal Libano. Lo rende noto il "Times of Israel". "Le truppe continuano a scansionare l'area", precisa l'Idf, aggiungendo che molti obiettivi nell'area sono attaccati da un elicottero da combattimento. Precedentemente, secondo quanto fanno sapere i media locali, ci sono stati spari ed esplosioni lungo il confine tra Israele e Libano, mentre l'esercito israeliano replicava all'infiltrazione di sospetti armati. Stamani, l'emittente al-Arabiya, che citava un suo corrispondente, ha reso noto che 12 razzi sono stati lanciati dal Libano verso Israele. Una fonte anonima ha fatto sapere all'emittente che le autorità occidentali avrebbero chiesto ai libanesi di non farsi coinvolgere nel conflitto tra Israele e Hamas. In un post su X, l'aeroporto di Amburgo, chiuso stamani dopo una minaccia di attentato su un volo da Teheran, ha fatto sapere che i voli sono ripresi, ma sono ancora possibili dei ritardi.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Ottobre 2023